

Lanciato dall'UNICEF IRC il Rapporto "Caring for Children Affected by HIV/AIDS"

Redazionale

Parole chiave HIV/AIDS. Children. Unicef

Numerosi Paesi stanno segnando progressi nella fornitura di un "pacchetto minimo" di servizi – istruzione, assistenza sanitaria e sociale, tutela – per i bambini resi orfani o vulnerabili dall'HIV/AIDS.

Alcune buone notizie sull'HIV/AIDS dei bambini

Secondo quanto afferma il rapporto "Caring for Children Affected by HIV/AIDS" (Assistere i bambini colpiti dall'HIV/AIDS), redatto dal Centro di Ricerca Innocenti dell'UNICEF e presentato nell'ottobre del 2007 a Madrid per stimolare il dibattito sulla grave situazione di questi gruppi altamente vulnerabili, l'ultimo anno e mezzo ha visto una serie di significativi sviluppi riguardanti la condizione dei bambini colpiti dalla pandemia. Sempre di più sono i bambini che ricevono cure a seguito del test HIV, mentre si assiste a un calo nei costi dei farmaci e a una semplificazione delle formulazioni. E sempre più vasto è il riconoscimento della necessità di intensificare e accelerare le iniziative per un'assistenza integrata, a livello nazionale e globale, per questi bambini. In molti Paesi si sta progressivamente riducendo la disparità tra gli orfani e gli altri bambini nell'accesso all'istruzione, in parte grazie all'abolizione delle tasse scolastiche. Un numero sempre più ampio di Stati dell'Africa subsahariana ha introdotto promettenti misure di protezione sociale per i bambini colpiti direttamente o indirettamente dall'HIV/AIDS: sussidi economici per le famiglie più povere, borse di studio, pensioni sociali, indennità per gli orfani e i disabili.

Grave la situazione degli orfani

Tuttavia, la situazione rimane critica per la maggioranza degli orfani per AIDS (circa 15,2 milioni di minori di 18 anni). Meno di un terzo dei giovani, nell'Africa subsahariana, possiede sufficienti informazioni sul virus HIV e su come proteggersi dal contagio. Nell'ottobre del 2005 UNICEF e UNAIDS hanno lanciato la Campagna glo-

bale "Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS", che proseguirà fino al 2010, per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale, per fare pressione sui governi e per raccogliere i fondi necessari a far sì che i bambini non siano più il volto invisibile dell'AIDS.

La Campagna in Italia

La Campagna "Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS" in Italia sta facendo pressione sul governo per il puntuale adempimento degli obblighi internazionali in materia di HIV/AIDS e per l'assegnazione di maggiori risorse alla prevenzione e cura dell'AIDS pediatrico nei Paesi in via di sviluppo. La Campagna chiede anche un maggior impegno per la ricerca e per garantire l'accesso ai farmaci, promuovendo la partecipazione degli adolescenti per sensibilizzarli e informarli sul problema dell'HIV e AIDS. Per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sull'im-

patto particolare che l'HIV/AIDS ha sull'infanzia, è stata lanciata un'iniziativa di raccolta di firme su una petizione da presentare proposta dal Comitato italiano per l'UNICEF e condivisa dalle organizzazioni che aderiscono alla Campagna: Amnesty International – Sezione italiana, Anlaids, Archè, Cesvi, Cittadinanzattiva, Comunità di Sant'Egidio, Croce Rossa Italiana, LILA, Medici Senza Frontiere - Italia, Save the Children - Italia, Terre des Hommes - Italia.

La mobilitazione dell'opinione pubblica italiana ha permesso di registrare un importante successo: sono state raccolte oltre 330.000 firme per chiedere al Governo il rispetto degli impegni internazionali presi in materia di HIV e AIDS con un'attenzione particolare a quelli relativi all'infanzia.

Per maggiori informazioni
www.unicef.it/aids. ♦

Gli Argonauti IX
In viaggio per Itaca
Messina, 2 - 4 Maggio 2008

Segreteria Organizzativa:
Sunmeetings snc
via XXVII Luglio, 1
98123 Messina
tel. 0902929379
fax 0906510803
mobile 3497713672
E-mail info@sunmeetings.com

Vedi il programma a pagina 32

Per maggiori informazioni:
e-mail: redazionequaderni@tiscali.it

osservatorio internazionale